

Serie Ordinaria n. 10 - Venerdì 10 marzo 2017

## D.G. Territorio, urbanistica, difesa del suolo e Città Metropolitana

D.d.u.o. 7 marzo 2017 - n. 2379

### Bando per gli enti locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico - L.r. 8/2013

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA  
STRUMENTI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Vista la legge regionale 21 ottobre 2013 n. 8, «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» che reca disposizioni finalizzate alla prevenzione, al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché al trattamento e al recupero delle persone che ne sono affette e al supporto delle loro famiglie;

Visto che concorrono alla realizzazione delle predette disposizioni (or finalità), in collaborazione con Regione Lombardia, gli enti locali e in particolare i comuni, singoli e associati, le agenzie di tutela della salute (ATS), i soggetti del terzo settore, gli enti accreditati per i servizi nell'area delle dipendenze, le associazioni di rappresentanza delle imprese e degli operatori di settore, le associazioni di tutela dei diritti dei consumatori e utenti, nonché tutti i soggetti che operino per contrastare il fenomeno della dipendenza dal gioco;

Considerato che con, d.g.r. n. X/2743 del 28 novembre 2014 «Sviluppo delle azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito - l.r. 8/2013», Regione Lombardia ha avviato un bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito, indetto con d.d.u.o. n. 1934/2015, che ha consentito di finanziare 68 progetti, coinvolgendo 728 Comuni della Lombardia (tra capofila e partner), per un totale di 3 milioni di euro ed ha prodotto importanti risultati nella lotta alla ludopatia e nel contrasto del gioco d'azzardo patologico;

Richiamata altresì la d.g.r. n. X/5777 del 8 novembre 2016 «Attivazione bando dedicato agli enti locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo e contestuale avvio della campagna di sensibilizzazione», con la quale, in ragione dei positivi risultati conseguiti in attuazione del predetto bando, è stato annunciato l'avvio di un secondo bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Inoltre è stata attivata una campagna di sensibilizzazione e comunicazione rivolta agli enti interessati a partecipare al futuro bando, oltre che ai cittadini, agli esercenti dei locali ove sono installate apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito, ai soggetti che necessitano di rivolgersi ai servizi territoriali di prevenzione e cura;

Vista la d.g.r. n. X/6310 del 06 marzo 2017 «Approvazione dei criteri del Bando dedicato agli Enti Locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico» in cui Regione Lombardia rinnova il suo impegno nel contrastare il rischio di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito e approva i nuovi criteri per l'emanazione di un bando che tenga conto delle proposte progettuali elaborate dai comuni sulla base delle esigenze territoriali e che incentivi la continuità di alcune delle azioni più significative avviate con il precedente bando, garantendo la persistenza delle reti costituite sul territorio ed una maggiore efficacia dei risultati raggiunti;

Dato atto che nel dispositivo della precitata delibera si demanda al competente Dirigente la predisposizione degli atti relativi all'emanazione del bando e ad essa conseguenti;

Considerato che il bando è stato predisposto tenendo conto delle esigenze e delle considerazioni emerse durante i tavoli attivati dal Gruppo di Lavoro per l'attuazione della disciplina regionale sulla prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (G.A.P.);

Richiamata la d.g.r. n. X/6310 del 06 marzo 2017, con la quale, si è stabilito specificamente che la dotazione finanziaria complessiva della misura, pari a € 2.000.000,00, è garantita da risorse correnti autonome regionali, allocate sul capitolo 13.01.104.11782 «Trasferimenti ad Enti Locali di risorse finalizzate agli interventi di contrasto della diffusione del gioco d'azzardo patologico»;

Richiamata la d.g.r. n. X/5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto» e la d.g.r. n. X/6000 del 19 dicembre 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto - secondo provvedimento» che, in attuazione della l.r. 1/2012, definiscono standard e modelli per l'uniformità dei bandi regionali e ne prevedono la verifica preventiva di conformità;

Vista la scheda informativa, predisposta come da Allegato C della d.g.r. n. 5500/2016 con lo scopo di indicare in modo chiaro e sintetico i principali contenuti informativi e rinviando al bando in oggetto per la descrizione di dettaglio dei requisiti e delle procedure, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2)

Vista la comunicazione del 06 marzo 2017 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando ai sensi della l.r. 1/2012 e della d.g.r. 6000/2016;

Vista la l.r. 36 del 29 dicembre 2016 «Bilancio di previsione 2017-2019»;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione di bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO Strumenti per il Governo del Territorio individuate dalla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 - Il Provvedimento organizzativo X legislatura e dal Decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della la DGR n. X/6310 del 06 marzo 2017, l'allegato 1 «Bando dedicato agli Enti Locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico - l.r. 8/2013» e l'allegato 2 «Scheda informativa del Bando dedicato agli Enti Locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico» parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di approvare le modalità di presentazione delle domande di contributo relative al «Bando dedicato agli Enti Locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico» esclusivamente in forma telematica;

3. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione delle iniziative di contrasto al gioco d'azzardo patologico, per il biennio 2017-2018 ammontano a € 2.000.000,00, allocate sul capitolo 13.01.104.11782 «Trasferimenti ad Enti Locali di risorse finalizzate agli interventi di contrasto della diffusione del gioco d'azzardo patologico»;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito istituzionale della regione Lombardia: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul sito apposito dedicato: [www.noslot.regione.lombardia.it](http://www.noslot.regione.lombardia.it) e su SiAge [www.SiAge.regione.lombardia.it](http://www.SiAge.regione.lombardia.it)

5. di stabilire che con l'approvazione delle domande ammissibili si provvederà al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n.33/2013.

Il dirigente  
Alberto Biancardi

**BANDO DEDICATO AGLI ENTI LOCALI PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DI AZIONI  
DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - L.R. 8/2013**

- A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**
  - A.1 Finalità e obiettivi
  - A.2 Riferimenti normativi
  - A.3 Soggetti Beneficiari
    - A.3.1 Potenziali Partner
  - A.4 Dotazione finanziaria
- B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**
  - B.1 Progetti finanziabili
  - B.2 Spese ammissibili
- C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**
  - C.1 Presentazione della domanda di contributo
  - C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
  - C.3 ISTRUTTORIA**
    - C.3.1 Modalità e tempi del processo
    - C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande
    - C.3.3 Valutazione delle domande
    - C.3.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
  - C.4 MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**
    - C.4.1 Adempimenti post concessione
    - C.4.2 Modalità e tempi di erogazione
    - C.4.3 Caratteristiche della fase di rendicontazione
    - C.4.4 Variazioni progettuali e rideterminazione contributi
- D. DISPOSIZIONI FINALI**
  - D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
  - D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti
  - D.3 Proroghe dei termini
  - D.4 Ispezioni e controlli
  - D.5 Monitoraggio dei risultati
  - D.6 Responsabile del procedimento
  - D.7 Trattamento dati personali
  - D.8 Pubblicazione, informazione e contatti
  - D.9 Diritto di accesso agli atti
  - D.10 Allegati/informative e istruzioni
  - D.11 Riepilogo date e termini temporali

**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

**A.1 Finalità e obiettivi**

Regione Lombardia, a seguito degli esiti del precedente bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito (Dduo 1934/2015), prosegue nell'azione di contrasto, consapevole dei danni che il gioco d'azzardo comporta generando comportamenti rischiosi per il benessere individuale e impatti negativi sulla collettività.

Obiettivo generale è quello di sviluppare sinergie e costruire reti territoriali, sperimentare e consolidare azioni significative nel territorio lombardo al fine di tutelare le fasce deboli della popolazione e tutti coloro che con il gioco rischiano affetti, relazioni, lavoro, oltre nei casi estremi, in cui sviluppano una vera e propria dipendenza patologica.

**A.2 Riferimenti normativi**

Legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico"

Legge regionale 6 maggio 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8 (Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico), alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e alla legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere)"

La l.r. n. 8/2013 all'art. 11 (Clausola valutativa), prevede un monitoraggio ed una relazione annuale al Consiglio Regionale sull'attuazione della legge stessa.

La l.r. 11 agosto 2015 - n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" afferma la centralità della salute, intesa come bene comune universale e quindi anche come diritto inalienabile di ogni individuo e interesse della collettività, da garantire non solo attraverso

## Serie Ordinaria n. 10 - Venerdì 10 marzo 2017

un razionale e appropriato sistema di assistenza e cura, ma anche e soprattutto praticando e potenziando la prevenzione e i processi di promozione della salute.

### A.3 Soggetti Beneficiari

Beneficiari del Bando regionale sono i **Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane**, che agiranno in qualità di titolari e responsabili dei progetti che potranno sviluppare in forma singola o aggregata con altri partner.

#### A.3.1 Potenziali Partner

- Comuni
- Unioni di Comuni
- Comunità Montane
- Aree vaste territoriali - Province/Città Metropolitana
- Aziende Speciali
- Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST)
- Enti accreditati per i servizi nell'area dipendenze
- Soggetti del Terzo Settore di cui alla l.r. 14.2.2008, n.1, iscritti all'Albo regionale/provinciale
- Associazioni di rappresentanza delle imprese e degli operatori di settore
- Associazioni di tutela dei diritti dei consumatori e utenti iscritte nell'Elenco regionale/provinciale
- Sindacati
- Fondazioni
- Istituti Scolastici e di formazione
- Cooperative Sociali di Tipo A e B
- Parrocchie
- Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.)
- Altro (specificare).....

I **soggetti partner pubblici** possono aggregarsi in fase progettuale ad un solo capofila, presentando dichiarazione di non aver richiesto di partecipare, in qualità di partner, ad altri progetti differenti, in questo bando. **Tale prescrizione non si applica ad ATS e ASST.**

I **soggetti non pubblici** non potranno partecipare, come partner o in qualsiasi altra veste, a **più di tre** progetti nella stessa Provincia e a **più di cinque** sul territorio regionale e dovranno presentare al capofila una dichiarazione che attesti quanto sopra specificato.

L'Ente capofila del progetto dovrà garantire di aver effettuato la verifica dei requisiti sopra descritti, all'interno della domanda di presentazione del progetto.

### A.4 Dotazione finanziaria

Per il biennio 2017-2018 sono state individuate complessivamente risorse per € 2.000.000,00, allocate sul capitolo 13.01.104.11782 "Trasferimento ad Enti locali di risorse finalizzate agli interventi di contrasto della diffusione del gioco d'azzardo patologico".

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il presente bando utilizza risorse regionali e si sviluppa in tre specifiche linee di finanziamento dei progetti:

**Linea 1** - Progetti in continuità con quelli finanziati nel precedente bando, sia per ambiti di intervento, sia per capofila, sia per partenariato.

**Linea 2** - Nuovi progetti con partenariati composti da soggetti pubblici che non abbiano ottenuto finanziamenti nel precedente bando.

**Linea 3** - Nuovi progetti che siano presentati da soggetti, capofila o partner pubblici, che hanno ottenuto finanziamenti nel precedente bando.

La presenza di soggetti non pubblici, che abbiano fatto parte di partenariati che hanno ricevuto in precedenza il contributo, non pregiudica la possibilità di essere inseriti in Linea 2.

Il finanziamento dei progetti avverrà secondo le seguenti priorità: verranno finanziati prioritariamente i progetti di Linea 1 a seguire i progetti di Linea 2 e successivamente i progetti di Linea 3.

Il contributo regionale sarà pari all'80% delle spese ammissibili del progetto.

Il progetto dovrà essere cofinanziato dal proponente e/o dai partner nella misura di almeno il 20% del totale delle spese ammissibili del progetto.

Il cofinanziamento può avvenire sotto forma di **risorse proprie** del capofila e degli altri partner del progetto, anche sotto forma di valorizzazione del costo del personale subordinato o di quello dei soggetti coinvolti nelle azioni progettuali.

È esclusa la valorizzazione dell'attività di volontariato.

**Si ricorda che, qualora un Ente capofila di progetto ammissibile e finanziabile, versi in condizione debitoria nei confronti di Regione Lombardia effettuerà una compensazione debiti/crediti ai sensi della l.r. 34 art. 55 comma 2 bis, per la corrispondente quota parte del contributo concesso.**

#### DESCRIZIONE DELLE LINEE

**Linea 1** - Progetti presentati a cura dei capofila che hanno usufruito dei contributi del precedente bando (dduo 1934 del 13 marzo 2015). L'**Allegato A** indica l'elenco dei Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni che, in qualità di capofila o partner, hanno già realizzato azioni di contrasto, nel biennio 2015/2016.

I capofila, potranno presentare il proprio progetto, in forma singola o in partenariato con altri soggetti pubblici o privati, purché la composizione del partenariato rispetti i vincoli in tabella.

| N° "COMUNI" partner nel precedente bando | Possibili "COMUNI" uscenti | Partner "COMUNI" sostitutivi |
|--|----------------------------|------------------------------|
| oltre 14                                 | Max 3                      | max pari al n° uscenti       |
| da 14 a 10                               | Max 2                      | max pari al n° uscenti       |
| da 9 a 5                                 | Max 1                      | max pari al n° uscenti       |
| da 1 a 4                                 | 0                          | 0                            |

Dovrà essere garantita la partecipazione di almeno il 50% dei partner presenti nella composizione del precedente partenariato e diversi da quelli presenti nell'Allegato A.

I progetti della Linea 1 manterranno alcune delle azioni ritenute particolarmente strategiche nel contrasto al gioco d'azzardo. Sarà richiesto di motivare l'interesse a proseguire, fornendo dati che attestino il risultato ottenuto nel precedente bando, il grado di efficacia dell'azione che si intende riproporre e il grado di sostenibilità futura in assenza di contributi regionali.

In caso di esito positivo dell'istruttoria e successivo riconoscimento di finanziamento, avranno diritto ad un contributo non inferiore a 5.000,00 Euro e non superiore a 15.000,00 Euro.

**Linea 2** - Progetti presentati a cura di un capofila di progetto che non hanno sviluppato azioni di contrasto utilizzando le risorse del bando 2015 e che non abbiano tra i loro attuali partner pubblici i soggetti che abbiano usufruito del contributo (v. Allegato A).

Sarà possibile presentare progetti in forma singola o in partenariato con altri soggetti pubblici o privati e, in caso di ammissibilità e finanziamento del proprio progetto, ricevere un contributo non inferiore a 5.000,00 Euro e non superiore a 30.000,00 Euro.

**Linea 3** - Progetti nuovi che siano sviluppati da soggetti che abbiano ottenuto finanziamenti nel precedente bando o che abbiano tra i loro attuali partner pubblici soggetti di cui all'Allegato A, che hanno usufruito del contributo.

I soggetti capofila che accedono alla Linea 3 potranno presentare un nuovo progetto che preveda interventi diversi da quelli già realizzati o ambiti diversi da quelli precedentemente scelti. In fase di istruttoria verrà verificata l'unicità del progetto rispetto a quello della precedente edizione, pena l'esclusione del progetto stesso.

In caso di ammissibilità e finanziamento del proprio progetto, potranno ricevere un contributo non inferiore a 5.000,00 Euro e non superiore a 30.000,00 Euro.

## B.1 Progetti finanziabili

I **Comuni**, le **Unioni di Comuni** e le **Comunità Montane**, possono presentare, in forma singola o in partenariato, proposte progettuali che individuino azioni a livello locale in grado di contenere l'impatto negativo delle attività connesse alla pratica del gioco d'azzardo.

I Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane possono presentare uno o più progetti sulla base della popolazione residente (dati censimento 2011) del proponente e/o del capofila di progetto come indicato in tabella. La colonna "N. progetti" riporta il totale, tra progetti in continuità e nuovi progetti, che è possibile presentare:

| Fasce popolazione               | N° progetti |
|---------------------------------|-------------|
| Fino a 10.000 abitanti          | 1           |
| da 10.001 a 100.000 abitanti    | 2           |
| da 100.001 a 1.000.000 abitanti | 3           |
| Oltre 1.000.000 abitanti        | 5           |

Nei progetti dovrà essere esplicitato l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici delle singole azioni che si è deciso di attivare.

I progetti della Linea 1 potranno selezionare tra le azioni che hanno avviato e concluso nello scorso biennio, quelle che desiderano potenziare o sceglierne altre dall'interno degli ambiti di intervento, ma sempre nel medesimo progetto.

I progetti della Linea 2 e della Linea 3 saranno frutto di analisi di bisogni territoriali e di scelte, che sfoceranno nello sviluppo di azioni.

### AMBITI DI INTERVENTO - AZIONI PROGETTUALI

I progetti presentati dovranno sviluppare, a scelta del proponente, azioni nei seguenti ambiti:

- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE** - Esempio: convegni, incontri mirati per target di popolazione in luoghi di aggregazione specifici.
- FORMAZIONE** - Esempio: volontari, animatori, educatori, assistenti sociali, giovani e/ostudenti, responsabili delle risorse umane nelle aziende
- ASCOLTO E ORIENTAMENTO** - Esempio: Integrazione con azione delle ATS/ASST (numeri telefonici, sportelli di primo filtro) con consulenze anche di carattere legale per situazione debitoria, lavorativa ecc.
- MAPPATURA E CONTESTUALE AZIONE DI CONTROLLO**
  - Individuazione e geolocalizzazione dei luoghi sensibili;
  - verifica e aggiornamento del censimento geolocalizzato degli esercizi con newslot/AWP e VideoLotteryTerminal (VLT) messo a disposizione da Regione Lombardia (**Allegato B**);
  - censimento delle newslot/AWP e VLT collocate nei singoli esercizi e delle relative date di scadenza del contratto stipulato tra l'esercente e il gestore (ovvero il noleggiatore delle apparecchiature da gioco);
  - esito dei controlli effettuati;
  - eventuali sanzioni comminate.

Tutti i dati rilevati in questo ambito dovranno essere restituiti a Regione Lombardia, tramite l'apposito applicativo web, che verrà messo a disposizione nell'Ecosistema E015, a cadenza almeno trimestrale entro le seguenti date: 3 novembre 2017, 3 febbraio 2018, 3 maggio 2018. **Esclusivamente per la Linea 1:** l'Ambito MAPPATURA sviluppato nel precedente bando dovrà essere ricondotto al censimento geolocalizzato sopracitato, svolgendo attività di controllo e vigilanza.

- AZIONI NO SLOT** - Esempio: Ideare attività sociali per impegnare il tempo libero in grado di offrire alternative gratificanti e gratuite per i diversi target o in grado di fidelizzare la clientela di un locale No slot.
- CONTROLLO E VIGILANZA** - Svolto da soggetti istituzionali deputati al fine delle previsioni poste dalla normativa nazionale e regionale con trasmissione periodica a Regione Lombardia dell'esito dei controlli e delle sanzioni effettuate.
- RICERCA - Esclusivamente per la Linea 2 e 3** - Sul mondo giovanile, tramite indagini e laboratori nelle scuole da effettuarsi

## Serie Ordinaria n. 10 - Venerdì 10 marzo 2017

obbligatoriamente con l'affiancamento di Università e/o di Enti di ricerca, e con particolare attenzione al gioco on line.

Le azioni progettuali prevedono tipologie di destinatari differenziate a seconda della popolazione target riferita:

- 1) Popolazione totale
- 2) Anziani
- 3) Studenti/giovani
- 4) Gestori pubblici esercizi e sale da gioco
- 5) Amministratori locali, Operatori dei servizi pubblici e privati (ad es. insegnanti, operatori della Polizia Locale, volontari)

Tutti i progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati dal **3 luglio 2017** e concludersi entro **3 luglio 2018**.

## B.2 Spese ammissibili

Le spese ammissibili devono avere una coerenza temporale con il progetto presentato e devono essere sostenute a partire dalla data di avvio del progetto e non possono essere successive alla data di conclusione del progetto.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa, finalizzate al conseguimento degli obiettivi del progetto:

### a) Risorse Umane

- Costo lordo orario del personale con rapporto di lavoro subordinato sia dipendente del soggetto beneficiario o di soggetto partner. Il costo è ammissibile nel caso in cui il personale partecipi operativamente al progetto o realizzi attività amministrative o di supporto allo stesso. Il personale coinvolto nel progetto dovrà essere preventivamente incaricato con lettera, che ne indichi le attività e le ore da dedicare;
- Costo lordo delle risorse umane con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato (liberi professionisti, consulenti, collaboratori, ecc.) che partecipano operativamente al progetto con conseguente indicazione di attività e ore previste

### b) Spese generali connesse al progetto

Le spese generali connesse al progetto dovranno essere espressamente pianificate, non potranno essere considerate ammissibili spese generali superiori al 25% delle spese ammissibili delle risorse umane.

#### Elenco spese generali ammissibili:

- Riproduzione di materiali documentali o didattici
- Acquisto spazi televisivi, radiofonici, su stampa locale/nazionale
- Produzione di materiale promozionale (gadget, magliette, ecc.)
- Eventuale affitto di sedi per lo svolgimento di attività legate al progetto, comprensivo di eventuali assicurazione per eventi organizzati
- Affitto di attrezzature (microfoni, palchi, stand)
- Diritti SIAE

Le spese preventivate dovranno essere inserite negli appositi moduli on line che saranno resi disponibili dalla piattaforma.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione della domanda di contributo

Per partecipare al bando dovrà essere presentata domanda esclusivamente in forma telematica, utilizzando la procedura "SIAGE" raggiungibile all'indirizzo internet: [www.agevolazioni.regione.lombardia.it](http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it) dalle ore 10.00 del 14 MARZO 2017 fino alle ore 16.00 del 14 APRILE 2017.

La presentazione della domanda dovrà essere effettuata compilando le apposite sezioni on line e allegando il Piano sostenibilità, documento la cui mancanza comporta la non ammissibilità del progetto con conseguente esclusione. È garantito un Controllo automatico sulla data e ora di invio della domanda (confronto con data e ora di scadenza del bando)

La domanda on line deve essere obbligatoriamente sottoscritta con firma elettronica ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, dal legale rappresentante o suo delegato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda di partecipazione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B del DPR n. 642/1972.

### C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura valutativa:

I progetti della Linea 1, accedono alle risorse disponibili, previa istruttoria di conformità e di correttezza delle dichiarazioni sottoscritte dal capofila. In caso di dichiarazioni mendaci, i progetti saranno esclusi.

Linea 2 e Linea 3 con assegnazione dei punteggi di cui al punto C3.3.

In caso di parità punteggi, farà fede data e ora, minuto, secondo di protocollazione.

### C.3 ISTRUTTORIA

#### C.3.1 Modalità e tempi del processo

Dal 18 aprile 2017 al 31 maggio 2017 saranno esperite le varie fasi dell'istruttoria per la valutazione delle domande a cura di apposita Commissione di valutazione, allo scopo nominata.

La Commissione che valuterà i progetti pervenuti sarà costituita con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana o del Dirigente dell'Unità Organizzativa Strumenti per il Governo del Territorio, presieduta da un dirigente di Regione Lombardia e composta da rappresentanti della Direzione Generale Welfare e della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale.

### C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

Saranno verificati i requisiti formali di rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando, la completezza della compilazione dei Moduli on line e allegato Piano di Sostenibilità.

### C.3.3 Valutazione delle domande

Le attività previste consistono nella valutazione di merito, con assegnazione di punteggi come da Tabella

| TABELLA PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE            |   |           |                                |
|---|---|-----------|--------------------------------|
| CRITERI DI VALUTAZIONE                    | INDICATORI  | PUNTI     | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE |
| PARTNERSHIP                               | Presenza ATS  | 2         | 2                              |
|   | Presenza ASST   | 2         | 2                              |
|   | Presenza congiunta di ATS e ASST  | 3         | 3                              |
|   | Sino a 10 partner pubblici  | 2         | 2                              |
|   | Oltre 10 partner pubblici   | 4         | 4                              |
| AMBITI DI INTERVENTO - AZIONI PROGETTUALI | INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE  | 1         | 1                              |
|   | FORMAZIONE  | 1         | 1                              |
|   | ASCOLTO E ORIENTAMENTO  | 1         | 1                              |
|   | MAPPATURA ASSOCIATA ALL'AZIONE DI CONTROLLO   | Da 0 a 10 | 10                             |
|   | AZIONI NO SLOT  | 1         | 1                              |
|   | CONTROLLO E VIGILANZA   | 2         | 2                              |
|   | RICERCA   | Da 0 a 10 | 10                             |
| TARGET DESTINATARI DELLE AZIONI           | Popolazione totale  | 1         | 1                              |
|   | Anziani   | 3         | 3                              |
|   | Giovani/studenti  | 3         | 3                              |
|   | Gestori pubblici esercizi e sale da gioco   | 2         | 2                              |
|   | Amministratori locali, Operatori dei servizi pubblici e privati   | 2         | 2                              |
| SOSTENIBILITA' DELL'AZIONE DI CONTRASTO   | Formulazione di ipotesi di sostenibilità economica e organizzativa futura delle azioni senza contributi regionali - Piano sostenibilità | Da 0 a 10 | 10                             |
| PUNTEGGIO MASSIMO                         |   |           | 60                             |

### C.3.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

L'esito della valutazione di tutti i progetti pervenuti, consentirà di predisporre, entro il **31 maggio 2017**, il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Strumenti per il Governo del Territorio in cui sarà riportato:

- Linea 1 - l'importo totale ammissibile a contributo e il contributo concedibile;
- Linee 2 e 3 - le relative graduatorie con il punteggio assegnato e assegnazione dei contributi, nei limiti dello stanziamento regionale.

In caso di progetti con pari punteggio, la loro collocazione in graduatoria seguirà l'ordine di protocollazione della domanda di partecipazione al bando.

Entro il **9 giugno 2017**, l'elenco dei progetti finanziati e la graduatoria saranno pubblicati sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia e all'indirizzo [www.noslot.regione.lombardia.it](http://www.noslot.regione.lombardia.it); contestualmente saranno effettuate le comunicazioni a tutti gli Enti proponenti di progetto che hanno partecipato al bando, con indicazioni per coloro che sono ammessi a contributo.

## C.4 MODALITA' E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

### C.4.1 Adempimenti post concessione

I capofila dei progetti destinatari di contributo dovranno compilare *on line*, entro il **20 giugno 2017**, pena decadenza dalla graduatoria e revoca dell'assegnazione, il **Modulo di accettazione**, firmato digitalmente, (v.rif. C.1) ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da soggetto espressamente delegato



Serie Ordinaria n. 10 - Venerdì 10 marzo 2017

#### C.4.2 Modalità e tempi di erogazione

Regione Lombardia entro il **20 luglio 2017**, procederà ad erogare la prima quota pari al 50% del contributo concesso.

La seconda quota a saldo, sarà erogata entro il **30 novembre 2018** e rideterminata nella misura dell'80% delle spese ammissibili rendicontate.

#### C.4.3 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Entro il **15 settembre 2018**, il beneficiario presenta *on line* la richiesta di saldo del contributo sottoscritta con firma elettronica, ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, a cura del legale rappresentante o soggetto espressamente delegato.

La richiesta di saldo sarà corredata dalla rendicontazione contabile amministrativa *on line* che evidenzia, in coerenza con il progetto approvato, le spese sostenute e liquidate, i risultati raggiunti, gli esiti degli strumenti di monitoraggio adottati, le criticità riscontrate.

Alla rendicontazione dovranno essere allegati, con scansione, i documenti contabili attestanti le spese sostenute.

#### C.4.4 Variazioni progettuali e rideterminazione contributi

In fase di rendicontazione, nel caso di scostamenti di spesa si stabilisce quanto segue:

- Se le variazioni di spesa comportano un aumento del valore totale del progetto, le spese eccedenti resteranno a carico del soggetto beneficiario.
- Se, al contrario, le variazioni di spesa implicano una riduzione, il contributo regionale assegnato sarà conseguentemente ridotto.

Il capofila del progetto deve comunicare a [segreteria@regione.lombardia.it](mailto:segreteria@regione.lombardia.it) eventuali richieste di modifica al progetto originale, siano esse di modifica di partner o di spese o di azioni previste. Le richieste di variazione saranno oggetto di parere da parte della UO Strumenti per il Governo del Territorio che comunicherà l'esito.

Non saranno ammesse variazioni sostanziali al progetto che comporterebbero la modifica dei punteggi acquisti in fase di valutazione

### D. DISPOSIZIONI FINALI

#### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari capofila sono responsabili delle azioni previste dal progetto e non possono assegnare a terzi (consorzio, cooperativa, associazioni di volontariato) il compito di sviluppare il progetto attraverso un specifico incarico globale.

Inoltre i soggetti beneficiari sono tenuti a:

- Rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- Fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
- Informare tempestivamente la UO competente, in caso di variazione del progetto
- Evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, per garantire la sua visibilità istituzionale,
- In caso di utilizzo del logo No Slot, inviare alla casella [no\\_slot@regione.lombardia.it](mailto:no_slot@regione.lombardia.it) la proposta di prodotto grafico (locandina, brochure, ecc.) per verifica del rispetto requisiti del logo.

#### D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti

Il contributo decade, con richiesta di restituzione anche parziale del contributo, nei seguenti casi:

- accertamento irregolarità delle spese, a seguito controlli;
- mancata rendicontazione nei termini previsti dal presente avviso;
- rinuncia

#### D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste

#### D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia effettuerà controlli, presso la sede dell'Ente capofila e sulle fatture trasmesse, su base campionaria di almeno il 5% dei progetti ammessi, allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte *on line*, la regolarità riferita alle spese sostenute, alle attività rendicontate e ai risultati dichiarati come raggiunti. Regione Lombardia si riserva la facoltà di aumentare la percentuale dei controlli

#### D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento l'indicatore individuato è:

- Percentuale enti pubblici beneficiari del contributo che non avevano usufruito del precedente bando
- Progetti ammessi/presentati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### D.6 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 e nonché art. 9, comma 2 della l.r. 1/2012, si informa che in relazione alle attività previste dal presente avviso, responsabile del procedimento è il Dirigente della UO Strumenti per il Territorio.

## D.7 Trattamento dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

### Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando (specificare la finalità in concreto) saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

### Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

### Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da Regione Lombardia

### Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

### Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

il Direttore Generale pro-tempore della DG Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana;

Responsabile esterno del Trattamento è Lombardia Informatica Spa nella persona del suo legale rappresentante.

### Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi. Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 "Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti i cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo del Direttore Generale - DG.Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana - Piazza Città di Lombardia - Milano.

## D.8 Pubblicazione, informazione e contatti

Copia integrale del bando comprensiva è pubblicata sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), sul sito [www.noslot.regione.lombardia.it](http://www.noslot.regione.lombardia.it). Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica [segreteria@regione.lombardia.it](mailto:segreteria@regione.lombardia.it).

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia, utilizzando l'allegato C "Diritto di accesso ai documenti amministrativi".

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DG: DG Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana

U.O.: Strumenti per il Governo del Territorio

Indirizzo: Piazza Città di Lombardia 1 - 2014 Milano

Telefono: 026765.5146/4274

E-mail: [alberto.biancardi@regione.lombardia.it](mailto:alberto.biancardi@regione.lombardia.it)

Orari di apertura al pubblico lun-gio: 9:30-12:30 e 14:15-16:30 / ven: 9:30-12:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

§ la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);

§ la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;



**Serie Ordinaria n. 10 - Venerdì 10 marzo 2017**

§ le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

**D.10 Allegati/informative e istruzioni**

Gli allegati non costituiscono parte integrante al presente bando, ma verranno pubblicati sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul sito [www.noslot.regione.lombardia.it](http://www.noslot.regione.lombardia.it)

Allegato A: Elenco dei Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni

Allegato B: Censimento geolocalizzato degli esercizi con newslot/AWP e VideoLotteryTerminal (VLT)

Allegato C: Richiesta di accesso agli atti

**D.11 Riepilogo date e termini temporali**

| <b>TIMING DI PROCESSO</b>             |   |
|---------------------------------------|---|
| APERTURA BANDO                        | <b>ore 10.00 del 14 marzo 2017</b>        |
| CHIUSURA BANDO                        | <b>ore 16.00 del 14 aprile 2017</b>       |
| VALUTAZIONE PROGETTI                  | <b>Dal 18 aprile entro 31 maggio 2017</b> |
| PUBBLICAZIONE GRADUATORIA             | <b>Entro 9 giugno 2017</b>                |
| ACCETTAZIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI | <b>Entro 20 giugno 2017</b>               |
| EROGAZIONE PRIMA QUOTA                | <b>Entro 20 luglio 2017</b>               |
| RENDICONTAZIONE                       | <b>Entro 15 settembre 2018</b>            |
| SALDO                                 | <b>Entro 30 novembre 2018</b>             |
| <b>PROMEMORIA</b>                     |   |
| INIZIO PROGETTO                       | 3 LUGLIO 2017                             |
| FINE PROGETTO                         | 3 LUGLIO 2018                             |

| TITOLO  | <b>BANDO DEDICATO AGLI ENTI LOCALI PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DI AZIONI DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - L.R. 8/2013</b>   |
|---|---|
| DI COSA SI TRATTA                                     | <p>Regione Lombardia, a seguito degli esiti del precedente bando per lo sviluppo delle azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito, prosegue nell'azione di contrasto, consapevole dei danni che il gioco d'azzardo provoca generando comportamenti rischiosi per il benessere individuale e impatti negativi sulla collettività.</p> <p>Obiettivo generale è quello di sviluppare sinergie e costruire reti territoriali, sperimentare e consolidare azioni significative nel territorio lombardo al fine di tutelare le fasce deboli della popolazione e tutti coloro che con il gioco rischiano affetti, relazioni, lavoro, oltre nei casi estremi, in cui sviluppano una vera e propria dipendenza patologica.</p>  |
| CHI PUÒ PARTECIPARE                                   | Beneficiari del Bando regionale sono i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane, che agiranno in qualità di titolari e responsabili dei progetti, da sviluppare in forma singola o aggregata con altri partner.  |
| QUALI BENEFICI/QUANTI FONDI SONO MESSI A DISPOSIZIONE | <p>Contributo per la realizzazione dei progetti e lo sviluppo di azioni negli ambiti previsti dal bando.</p> <p>Per il biennio 2017-2018 sono state individuate complessivamente risorse per € 2.000.000,00</p>   |
| COSA/QUANTO PUÒ OTTENERE CIASCUN PARTECIPANTE         | <p>Contributo pari all'80% delle spese ammissibili di progetto.</p> <p>Il bando si sviluppa in tre Linee con differenti tetti di contributo</p>   |
| COSA VIENE FINANZIATO E IN CHE MISURA                 | <p>Contributo a fondo perduto.</p> <p>Linea 1 contributo non inferiore a 5.000,00 Euro e non superiore a 15.000,00 Euro.</p> <p>Linea 2 e Linea 3 contributo non inferiore a 5.000,00 Euro e non superiore a 30.000,00 Euro</p>   |
| QUANDO BISOGNA PRESENTARE LE DOMANDE                  | Dalle ore 10.00 del 14 MARZO 2017 ed entro le ore 16.00 del 14 APRILE 2017.   |
| COME PRESENTARE LA DOMANDA                            | <p>Per partecipare al bando dovrà essere presentata domanda esclusivamente in forma telematica, utilizzando la procedura "SIAGE" raggiungibile all'indirizzo internet: <a href="http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it">www.agevolazioni.regione.lombardia.it</a></p> <p>La domanda on line deve essere obbligatoriamente sottoscritta con firma elettronica ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, dal legale rappresentante o suo delegato</p>  |
| COME SONO SELEZIONATE LE DOMANDE                      | <p>La procedura adottata per la selezione delle domande sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la linea 1 valutativa</li> <li>- per le linee 2 e 3 valutativa con graduatoria</li> </ul> <p><b>Verifica di ammissibilità delle domande:</b></p> <p>Per la Linea 1: coerenza con le azioni avviate con le risorse del precedente bando; verifica dei requisiti formali di rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando; completezza della compilazione dei Moduli on line e allegato Piano di Sostenibilità.</p> <p>Per le linee 2: verifica dei requisiti formali di rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando, completezza della compilazione dei Moduli on line e allegato Piano di Sostenibilità.</p> <p>Per la Linea 3: verifica dell'unicità del progetto rispetto al precedente bando; verifica dei requisiti formali di rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando, completezza della compilazione dei Moduli on line e allegato Piano di Sostenibilità.</p> <p><b>Attribuzione dei punteggi:</b></p> <p>A cura di Commissione appositamente nominata. Per le Linee 2 e 3 saranno assegnati i punteggi di cui al punto C.3.3. del bando che daranno origine ad una graduatoria.</p> |
| A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI                     | <p>Casella di posta <a href="mailto:segreteriagap@regione.lombardia.it">segreteriagap@regione.lombardia.it</a></p> <p>Spazio Regione</p>  |

La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.